

## Colletta

O Dio, che ti riveli ai piccoli e doni ai poveri l'eredità del tuo regno, rendici miti e umili di cuore, a imitazione di Cristo tuo Figlio, perché, portando con lui il giogo soave della croce, annunciamo al mondo la gioia che viene da te. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

## Si dice il Credo.

### Prima Lettura

Dal libro del profeta Zaccaria Zc 9,9-10

Così dice il Signore:

«Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina. Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra».

Parola di Dio.

### Salmo Responsoriale

Dal Sal 144 (145)

**R. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.**

O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre..

**R. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.

Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

**R. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.**

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza.

**R. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore**

Fedele è il Signore in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere.

Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto.

**R. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.**

### Seconda Lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani Rm 8,9.11-13

Fratelli, voi non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.

Parola di Dio.

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra,  
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. (Cf. Mt 11,25)

Alleluia.

## **Vangelo**

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 11,25-30

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore.

## **Sulle offerte**

Ci purifichi, o Signore, quest'offerta che consacriamo al tuo nome,  
e ci conduca di giorno in giorno più vicini alle realtà del cielo.

Per Cristo nostro Signore.

## **Dopo la comunione**

O Signore, che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti,  
fa' che godiamo i benefici della salvezza e viviamo sempre in rendimento di grazie.

Per Cristo nostro Signore.

## **Omelia di Ermes Ronchi**

Il Vangelo registra uno di quegli slanci improvvisi che accendevano di stupore le parole di Gesù: i piccoli, i bambini, le donne, i poveri lo capiscono subito. In tutta la Bibbia l'economia della piccolezza esce diretta dal cuore di Dio e attraversa come uno spartiacque la nostra storia: Dio scommette su coloro sui quali il mondo non scommette.

E Gesù ne è felice. Nonostante il brutto momento: Giovanni il Battista è arrestato, i capi religiosi e politici lo braccano, i villaggi attorno al lago, dopo la prima ondata di entusiasmo, si sono allontanati. Ed ecco che in quell'aria di sconfitta, Gesù, anziché deprimersi, si stupisce, si incanta di Dio: una meraviglia. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro: le sue mani, dove appoggiare la stanchezza e riprendere il fiato del coraggio. Imparate da me... Andare da Gesù è andare a scuola di vita. Quest'uomo senza poteri ma regale, libero come il vento, che nessuno ha mai potuto comprare o asservire e fonte di libere vite, insegna a vivere bene.

Imparate da me che sono mite e umile di cuore...Il maestro è il cuore. Andare tutti a scuola di cuore! Tutti a imparare il cuore di Dio! Dove c'è l'alfabeto della vita. Dio stesso non è un concetto, ma il cuore dolce e forte della vita. Imparate da me, dal mio modo, delicato,

senza violenza e senza arroganza. Il mio giogo è dolce e il mio peso è leggero. Un giogo: che cosa è oltre che un oggetto da museo della civiltà contadina? Oltre il ricordo degli animali da tiro, la loro grande fatica? È una metafora che non sentiamo amica: abbiamo fatto di tutto per scuoterci di dosso, i gioghi. Gesù però dice: il mio giogo, un giogo che rimane suo, non ce lo butta addosso, con il duro della vita. Il giogo resta il suo, lui continua aggogato allo stesso legno.

A me dice: «amico d'avventura, siamo in due; non sei solo, inchiodato alla fatica del vivere, del prenderti cura di qualcuno; siamo insieme allo stesso solco, allo stesso aratro». Don Tonino Bello immaginava: «Siamo angeli con un'ala soltanto e possiamo volare solo abbracciati». Gesù è l'altra mia ala, il mio 'cireneo', aggogato ai miei amori, alla mia fatica, ai miei sogni, il vero maestro che non dà ulteriori obblighi, ma ulteriori ali. Prendete il mio giogo, cioè prendete su di voi l'antica novità del vangelo, che è ossigeno, che non ferisce mai ciò che sta al cuore dell'uomo, non proibisce mai ciò che all'uomo dà gioia e vita. E coglierete la legge profonda, la corrente calda che scorre sotto tutte le pagine del libro dell'esistenza, le feconda, le colora. E le fa profumare d'universo.

### **.don Luigi Maria Epicoco –Mt 11, 25-30.**

Sembra quasi che Gesù pronunci queste parole guardando in faccia qualcuno di specifico. È una lode che sale sulla sua bocca guardando la semplicità di chi lo sta ascoltando, e la grandezza di Dio nel rivelarsi proprio al cuore di questi semplici.

In essi c'è una donna straordinaria, che nella storia ha infoltito il gruppo di persone a cui Gesù si riferiva nel Vangelo di oggi. Questa donna è Caterina da Siena. Mai nella storia della Chiesa si è potuto toccare il fuoco della sapienza di Dio se non attraverso una povera ragazza, analfabeta, povera che sperimenta una vita itinerante di evangelizzazione, preghiera, e unione a Dio.

Il misticismo di questa donna è tutto nella forza che ha avuto nel cambiare le sorti di una Chiesa in crisi. Riporta il papato a Roma, scrive a sovrani, papi, politici, potenti dell'epoca, e lo fa con la parresia e l'umiltà che vengono solo da persone piene di Dio. Dio cambia la storia con "i piccoli" e non con quelli che il mondo considera "grandi". Sono i piccoli i veri protagonisti della storia della salvezza. E infatti solo nella misura in cui ci facciamo piccoli possiamo anche essere utili a Dio. Eppure a noi piace pavoneggiarci nei nostri talenti, portare avanti le nostre convinzioni, manomettere anche le cose di Dio pur di apparire. Ma in tutta la storia solo ("i piccoli" hanno avuto il favore della sua benedizione. E in cosa consiste tutto questo? . I piccoli sono quelli che si lasciano prendere in braccio dall'amore di Dio e per questo comprendono che c'è qualcosa che vale di più che stare in piedi da soli sui propri ragionamenti: è sentirsi sempre di qualcuno.